









Festival Castelli Romani – Cesareo premia i Fattori Recessivi

Anche per il 2014, il cerchio si chiude. Del Festival dei Castelli Romani, finalmente, possiamo avere una visione d'insieme, a dispetto delle singole meritevoli esperienze all'infuori di ogni possibile pronostico. Sono stati i "Fattori Recessivi" ad aggiudicarsi la vittoria del noto concorso musicale. Direttamente dall'assolata Trinacria e precisamente dalla Provincia di Enna, la band composta da Ivan Galofaro (voce), Giocchino Spoto (voce e chitarra), Osvaldo Risiglione (chitarra), Peppe Scornavacche (batteria) e Vito Santoro (basso) ha conquistato il premio della giuria tecnica, con un'arte che cerca di arginare la megalomania – anche attraverso un sapiente uso dei costumi scenici, veicolando significati attraverso originalità e ottima preparazione.

Con le preselezioni i contendenti si sono via via irrobustiti e durante le semifinali i loro talenti si sono forgiati, ma solo la terragenanese ha avuto l'onore di decretare il vincitore ufficiale.

Ma andiamo con ordine: da Lanuvio a Nemi, da Ariccia a Castel Gandolfo, musica, avventura, azione e colpi di scena sono confluiti l'un l'altro per amalgamarsi in un risultato indistinguibile, complice l'iridescente cascata di luci e colori e la magia dei Comuni interessati.

Venerdì 5 settembre: la semifinale di Castel Gandolfo, ridente cittadina papalina, dopo ben sette esibizioni dei concorrenti – il doppio contando il pezzo di repertorio che corredeva l'inedito – ha visto la sofferta uscita di due ottimi elementi, Matteo Valentino e i "Metaviola". Quasi tre ore di ottima musica con la partecipazione dell'artista serbo Srdjan Brankovic, ben noto in terra balcanica, il tutto presentato da Andrea Fatale di Ukizero – partner della manifestazione – e Antonella Melito di SoloRadio.

La macchina targata Guaranà ha continuato a marciare inesorabile, e ad un solo giorno di distanza si è svolto al PalaCesaroni di Genzano di Roma l'evento conclusivo della rassegna musicale ideata da Francesca Cedroni, che per la terza edizione raccoglie talenti dalle varie regioni italiane, ricalcando le orme del celeberrimo Festival di Velletri del secolo scorso.

Squee, FabbricaStrofe, I figli dei Fratelli Marx, Fattori Recessivi e Gestione della Rabbia. Queste le cinque eccellenze dell'edizione 2014. Vite, formazioni e soprattutto provenienze diverse, ma una passione condivisa nonostante le distanze oggettive: l'amore per la musica che non conosce limiti. Le scenografie danzate della locale scuola "Matrix" hanno aperto le danze del Festival, con gli onori di casa dell'Assessore di Genzano Patrizia Mancini.

La splendida Tiziana Mammucari ha saputo unire la tecnica di una conduzione elegante con il fascino di un savoir-faire portato avanti per tutta la serata.

Tra i membri della giuria, presieduta dal giornalista Dario Salvatori: il produttore discografico Pierluigi

